aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0425409
del 08/09/2025

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Rif. ns prot. n. 10786 del 08.10.2024
Rif. vs prot. n. 29391 del 08.10.2024

Comune di Andora (SV)
Urbanistica, SUE, SUAP, Paesaggio, Lavori Pubblici, Demanio, Ambiente
att.ne arch. P. Ghione
protocollo@cert.comunediandora.it

e p.c.
Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Assetto del Territorio
protocollo@pec.regione.liguria.it

Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo di Savona
protocollo@pec.regione.liguria.it

Oggetto: "Adozione scheda di rigenerazione urbana del complesso immobiliare 'ex-Ariston' in sub-ambito RU1 di PUC, ai sensi della L.R. n.23/2018 in aggiornamento al PUC" – Opere di sistemazione del tratto focivo del Torrente Merula finalizzate alla riduzione della pericolosità da alluvione.
Espressione di parere.

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 0023442 del 09/12/2024
Allegati n. 0 Copia Documento Informatico Firmato Digitalmente

In relazione alla procedura di cui all'oggetto, richiamato il contributo già inviato con nostra nota n.3945 del 11.04.2024 e vista la documentazione integrativa trasmessa, si esprime quanto segue.

L'elaborato denominato "*Analisi preliminare di compatibilità idraulica*" contiene:

- un approfondimento idrologico per la stima degli idrogrammi di piena tempo-varianti del Torrente Merula coerenti con i valori di massima portata al colmo già stimati nell'ambito degli studi della pianificazione di bacino pregressa;
- la modellazione idraulica in moto vario di tipo accoppiato (1D in alveo con propagazione su dominio 2D fuori alveo) con geometria ricavata da modelli digitali del terreno LIDAR e da un rilievo topografico specifico delle sezioni del tratto di foce, con estensione dell'alveo simulato per un ampio tratto a monte della zona di intervento. Gli scenari di simulazione sono sviluppati per eventi con tempi di ritorno di 50, 200 e 500 anni, nella configurazione di stato attuale e in quella modificata di progetto ed è stata verificata la sensitività del modello attraverso la variazione di alcuni parametri della geometria e delle condizioni al contorno dell'alveo inciso;

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 0015442 del 02/12/2024
Documento Firmato Digitalmente
Copia Documento Firmato Digitalmente

- valutazioni specifiche per la determinazione delle condizioni al contorno di valle in termini di livello medio del mare nelle sezioni allo sbocco del T. Merula.

La documentazione trasmessa consente, pertanto, di accertare quanto richiesto dall'articolo 24 della disciplina di piano del PGRA e, pertanto, si ritiene che le analisi sviluppate siano coerenti, per gli aspetti di competenza, con quanto previsto dall'art. 7 della stessa disciplina. Si fa, altresì, presente che, a partire da tale documentazione, la proposta di riesame della mappa di pericolosità di alluvione conseguente alla realizzazione degli interventi idraulici potrà essere presentata secondo le procedure definite nell'articolo 14 della disciplina di piano e, in particolare, trattandosi di un corso d'acqua del reticolo secondario, secondo i commi 5, 6, 7 e 9 di tale articolo. Si ricorda che tale proposta potrà essere presentata solo sulla base della progettazione approvata e che le modifiche cartografiche potranno essere integrate nel quadro della pericolosità solo a seguito del collaudo delle opere.

In merito alla pericolosità da alluvione di origine marino-costiera la documentazione integrativa presentata ("*Relazione idraulico marittima*") conferma nella sostanza, tramite valutazioni basate su formulazioni sintetiche di tipo speditivo, gli scenari del PGRA di possibile sormonto degli attuali rilevati di prima difesa costiera in occasione di mareggiate significative.

Considerato che le trasformazioni previste nella scheda di rigenerazione urbana comportano l'inserimento, in una fascia ancora più prossima alla linea di costa, di nuovi elementi caratterizzati da elevata vulnerabilità intrinseca (nuovi volumi edilizi con parcheggi interrati), si richiamano nuovamente gli indirizzi di cui all'art. 8 della disciplina di piano e si raccomanda di approfondire le analisi dei possibili scenari di inondazione da mareggiata ricorrendo a modellazioni numeriche di adeguato dettaglio.

Si ricorda, infine, che la disciplina di piano prevede che nelle aree a pericolosità da alluvione sono consentiti gli interventi che possono essere realizzati in condizioni di gestione del rischio, così come disciplinati dalla normativa regionale. A tal riguardo si ricorda che, ai sensi dell'art. 75 della legge regionale 28 dicembre 2023 n. 20, come modificato dall'art. 4 della legge regionale 23 maggio 2024 n. 8, "*nelle more dell'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 91, comma 1 ter 2, della l.r. 18/1999*", recante le disposizioni concernenti l'attuazione dei Piani di bacino con particolare riferimento al settore urbanistico, per le aree a pericolosità idraulica e geomorfologica, "*entro il 31 dicembre 2024, ai fini di garantire le condizioni di gestione del rischio idraulico, continuano a trovare applicazione le norme dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico delle soppresse Autorità di bacino regionale ligure e interregionale del fiume Magra, per quanto non in contrasto con la disciplina del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)*". Pertanto, rientra nella competenza della regione l'espressione dell'eventuale parere e nulla osta in merito alle condizioni di gestione del rischio, ai sensi delle norme dei piani di assetto idrogeologico, ancora vigenti in quanto non in contrasto con il PGRA.

Per ogni chiarimento e comunicazione è possibile contattare il dott. ing. Stefano Sadun (0583-085600; s.sadun@appenninosettentrionale.it) dell'Area Pianificazione e Tutela dal rischio di alluvioni.

Cordiali saluti,

Il Dirigente
dott. ing. Serena Franceschini